

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CREMA 2

ITINERARIO DI LAVORO SVOLTO DALLE
CLASSI 4^a B e 4^a C

DELLA SCUOLA PRIMARIA DI OMBRIANO

ANNO SCOLASTICO 2018/19

NELL'AMBITO DEL PROGETTO

«Dimmi come ti chiami e ti dirò chi sei»

Insegnante DOLDI MARIA LORETTA

Il lavoro di ricerca è stato inserito in un progetto più ampio iniziato nella fase dell'Accoglienza e continuato nel corso dell'anno:

Anno scolastico 2018-19

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Destinatari : classi 4[^] Primaria Ombriano
Nucleo tematico. **IDENTITÀ ED APPARTENENZA**

COMPETENZE

- Comprende l'importanza del rispetto e della salvaguardia per i beni naturali e artistico-culturali del proprio territorio.
- Coglie l'importanza della tutela del patrimonio naturale e culturale, scoraggia atti di vandalismo e inosservanza delle regole compiuti da coetanei.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rilevare la presenza, sul proprio territorio, di ricchezze naturali e di testimonianze artistico-culturali da tutelare .
- Comprendere che la tutela dell'ambiente riguarda tutta la collettività.
- Rilevare atti di vandalismo, di incuria , di abbandono relativamente al patrimonio culturale e naturale.

CONTENUTI

- Lettura sensoriale ed emotiva dell'ambiente fisico e antropico di appartenenza.
- Elaborare soluzioni praticabili anche a livello personale per la tutela di ambienti e beni comuni.

Itinerari		
Geofisico	Conoscenza del territorio circostante	Cartografia e uso delle mappe
Storico	Memoria storico-naturalistica e urbanistica	Scelte dell'uomo in base ai bisogni di epoche diverse
Linguistico	Toponomastica del territorio	Toponimi locali e denominazioni popolari
Sociale	Protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Ricerca di usi e costumi locali
Contenuti	Una zona significativa del nostro quartiere Il quartiere in periodi storici diversi Il territorio e i servizi	

ATTIVITÀ PREVISTE

- Ricerca guidata delle informazioni che riguardano la storia del paese attraverso conversazioni, interviste, consultazione di libri, documenti, riviste e siti
- Racconti di adulti che ricordano come era il quartiere quando erano piccoli. Immagini di strade e piazze, negozi e mestieri del passato.
- Uscite sul territorio per conoscere il quartiere, il centro storico e la campagna circostante
- Individuazione degli elementi più significativi (la tipologia delle case, la piazza, la chiesa, il mercato o i negozi, i monumenti, gli spazi dedicati all'agricoltura, ecc.)
- Confronto con analoghi spazi nella cultura di provenienza dei bambini stranieri
 - Analisi di carte e mappe del quartiere
 - Lavori individuali e di gruppo

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto riguarda la ricerca toponomastica, quest'anno le attività si sono limitate ad un lavoro preliminare sulle carte:

Distinzione delle varie carte geografiche in base alla scala numerica.

Legenda e uso della simbologia

Localizzazione del proprio territorio (quartiere di Ombriano, Comune di Crema, Comuni limitrofi , Cremona, Lombardia, Italia)

Confronto tra carte del quartiere di epoche diverse (dal 1902 al 2012) per cogliere lo sviluppo urbanistico.

Si sono inoltre svolte esperienze di orienteering nel quartiere e in città e due incontri, con relative interviste, a nonni nativi del quartiere

CONOSCERE PER AMARE

DALLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Articolo 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica .
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



PERCORSO DI ORIENTEERING A CREMA

ISTRUZIONI PER INSEGNANTI:

Il seguente percorso è pensato per permettere ai bambini/ragazzi di orientarsi all'interno della città e per conoscere monumenti e luoghi, a loro, spesso sconosciuti. La durata dipende da come lo si svolge (l'intero gruppo classe compatto, dividendo la classe in due, a gruppetti magari con il coinvolgimento di genitori... starà alle vostre possibilità organizzare al meglio l'uscita), dall'età dei bambini e dal tempo che si decide di dedicare ad ogni singolo monumento.

Per ogni tappa del percorso sono fornite delle brevi spiegazioni ad uso dell'insegnante, sarà vostra discrezione decidere cosa spiegare agli studenti.

Il percorso parte dal Museo Civico per concludersi in zona Piazza Garibaldi.

Per ogni tappa troverete due indizi differenti a seconda dell'età dei bambini/ragazzi: scuola primaria e scuola secondaria.

Si consiglia di stampare la mappa fronte retro con le tappe da compilare.

Si fornisce la mappa con le vie per uso dell'insegnante, ai bambini bisogna fornire solo la mappa senza i nomi delle vie, per favorire l'orientamento.

VOI SIETE QUI: MUSEO DI CREMA

1° TAPPA:

Scuola primaria: Se vi guardate un po' intorno troverete uno splendido palazzo tutto rosso e decorato con

alcune signore: cos'è?

Scuola secondaria: Se vi guardate intorno vi stupirà la presenza di una splendida dimora tutta costruita con

mattoni di terracotta: che cos'è?



PALAZZO TERNI DE GREGORI (EX PALAZZO BONDENTI): costruito tra 1698-1737, nei primi anni del 900 (dopo la prima guerra mondiale) fu la residenza della contessa Winifred Terni de Gregori, una delle fondatrici del museo di Crema. Le sculture sulla facciata: da sinistra la saggezza (donna con il libro), la floridezza (donna con cornucopia di fiori), la generosità (donna con bambino tra le braccia) mentre l'ultima sulla destra (figura femminile con pecora dall'abbondante vello) è un riferimento all'attività dei Bondenti (che qui vissero), che si arricchirono

con il commercio dei pannilana.

(seguono altre tappe della visita – 10 in totale)

VOI SIETE QUI: MUSEO DI CREMA

1° TAPPA: Se vi guardate un po' intorno troverete uno splendido palazzo tutto rosso e decorato con alcune signore: cos'è?

.....

2° TAPPA: Camminando e girando per alcune viette ecco una chiesa che si dà delle arie e sta come su un piedistallo. Per entrarci è necessario salire alcuni gradini: qual è?

3° TAPPA: Sotto di me ho visto passare molte persone indaffarate per fare acquisti di tutti i tipi: grano, carne, frutta: cosa sono?

.....

4° TAPPA: Se passate attraverso di me riuscirete ad arrivare nella zona centrale della città: cosa sono?

5° TAPPA: Camminando lungo questa via ci incontreremo: sono una chiesa un po' particolare perché mi hanno fatto due facce: mi avete trovata?

6° TAPPA: Entrando in questa grossa piazza svetto alta, sono tutta costruita di mattoni rossicci e ospito un feroce animale in marmo: cosa sono?

7° TAPPA: Sono grandissima, sono bellissima e soprattutto sono la chiesa più importante di Crema, sapete cosa sono?

8° TAPPA: Sono un valoroso generale e ho aiutato la formazione dell'Italia: chi sono?

.....

9° TAPPA: Sono ormai molto antico e in parte rovinato, un tempo difendevo l'ingresso della città: cosa sono?

10° TAPPA: Fino a qualche secolo fa circondavamo tutta la città: cosa siamo?

.....

FINE!

ALLA SCOPERTA DEL QUARTIERE

Durante la passeggiata della scorsa settimana abbiamo scoperto alcuni luoghi significativi di Ombriano.

1° tappa: PALAZZO ROSSI.

E' un grande palazzo somigliante ad un castello, con torrette, archetti pensili, ornamenti in ferro ma ricostruito nel [XIX secolo](#). E' appartenuto alla famiglia Rossi Martini; allo stato attuale è circondato da una serie di case e palazzi ma, fino al secondo dopoguerra, aveva alle spalle un grande parco con prati, montagnette e laghetti, abitato da molti animali liberi. Un viale, oggi scomparso, collegava la villa alla fattoria-modello di Ombrianello.

2°tappa: SCUOLA MEDIA

L'edificio della scuola media e la relativa palestra occupano una parte dell'antico Parco Rossi; di fronte al cancello d'ingresso si trova l'ultimo lembo del giardino. La scuola venne inaugurata nel 1971: prima di quell'anno i ragazzi, terminata la scuola elementare, dovevano recarsi a Crema per frequentare la scuola media.

3°tappa: IMPIANTI SPORTIVI

Dietro la scuola media, al termine della via Toffetti che collega Ombriano con Sabbioni, sono sorti alcuni impianti sportivi come la Palestra Alina Donati De Conti, un campo da calcetto, il campo da rugby, la nuova pista di atletica.

4° tappa: "LA MADONNINA DEI TRE PONTI"

Seguendo la strada sterrata a sud del quartiere troviamo una cappella dedicata alla Madonna. Si trova all'incrocio di una serie di canali irrigui e rogge: infatti è denominata la "Madunina dai tri punt"

4° tappa: LA CHIESA PARROCCHIALE

La costruzione più importante ed artistica di Ombriano è la chiesa parrocchiale dedicata a S. Maria Assunta. La costruzione risale al 1779 ma venne edificata sui resti di una precedente chiesa molto più antica.

5°tappa: VILLA BENVENUTI

Di grande interesse artistico, la villa è un bell'edificio del XVII secolo completamente costruito in mattoni a vista, con un ampio cortile d'ingresso e circondato dal verde. Costruita dalla famiglia dei conti Clavelli, appartiene da due secoli all'illustre famiglia Benvenuti.

(lavoro di orienteering sulla mappa del quartiere)



1:450 x 910 mm



Scanned with
CamScanner

Villa Benvenuti



Scanned with
CamScanner

4 aprile 2019: INTERVISTA AL NONNO LUIGI

Dopo l'intervista abbiamo raccolto alcune informazioni interessanti, sia per ricostruire la situazione del quartiere nel secolo scorso, sia per capire come vivevano le famiglie quando i nostri nonni erano bambini.

Il nonno di Pietro è nato nel 1940 ed è sempre vissuto ad Ombriano. Da bambino viveva in via Torre, in una casa molto modesta con i genitori, i fratelli e i nonni; successivamente si è trasferito in via Gazzaniga, dove vive tuttora.

Cominciò a lavorare molto giovane facendo dapprima il panettiere, poi il manovale e infine il commesso a Milano. In casa e fra i bambini si parlava in dialetto, solo a scuola veniva richiesto l'italiano. Spesso si usavano soprannomi e talvolta non si conosceva nemmeno il vero nome della persona. Luigi e i suoi fratelli erano chiamati "Strachì", "Rana", "Bogio".

Quando lui era piccolo, in paese vi erano più zone verdi con campi coltivati e numerose cascine e stalle per gli animali. Ora alcune di queste cascine, come la "curt dal mund" o "la curt dai Cantù" sono state abbattute o ristrutturate per creare abitazioni moderne. Alle spalle del Palazzo Rossi c'era un vastissimo parco, ricco di vegetazione e di animali liberi. Nei terreni si coltivava frumento ("furment"), granturco ("melgot") e foraggio; la maggior parte dei lavori era svolta manualmente senza particolari macchine agricole.

Ricorda che, dove oggi sorgono i palazzi di via Pagliari, c'erano i "campi di San Pietro" mentre in via Pandino si trovavano le "marside"; verso ovest vi erano "le Nuele" e i terreni detti i "Radunc" e, oltre la strada per Milano, le "Lame" e "Galdaniga".

I bambini giocavano molto in campagna alla ricerca dei nidi di uccelli sugli alberi, di more e, in primavera, di un'erba acidula chiamata insalina.

Luigi andava a scuola nel vecchio edificio, in via Renzo da Ceri che, allora, essendo la via principale, veniva chiamata la "cuntrada". Sul tracciato dell'attuale via Pandino vi era la "strada basa" all'inizio della quale si affacciava la cascina "Badea" e terminava alla cascina Loghetto.

Le vie erano fiancheggiate dai fossi: alcuni sono rimasti a cielo aperto come l'Alchina, l'Acqua Rossa e la Comuna, altri sono stati tombinati e non si vedono più (come la "Sanasa" in via Chiesa). Quando le rogge erano in secca per la pulizia, i bambini ci entravano per cercare rane e pesci.

Il nonno Luigi è stato molto disponibile e ha risposto anche alle numerose domande che gli abbiamo posto su vari argomenti: la scuola, la severità di genitori e maestri, i giochi, le feste, ...

ZONA
NORD



A) GALDANZ

3) LAHE

AN SU

5) TRADING
CURT DAL
HUND

10

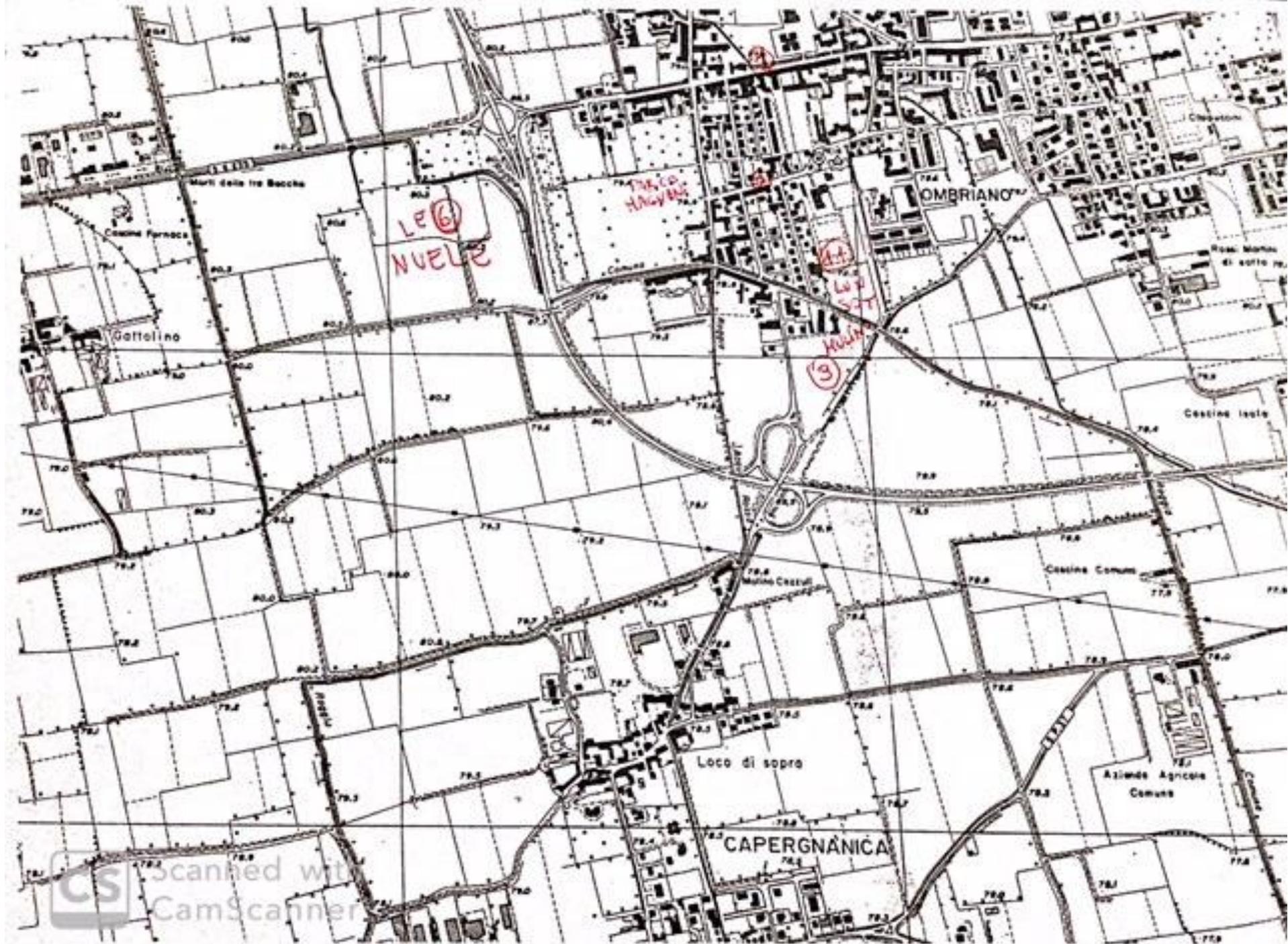
12

9)

8)

METRO

S17



n °	Nome	Altro nome	Tipo	Note (nome della fonte, etimologia presunta, morfologia del terreno, particolarità o memorie relative a condizioni passate, ecc.)
1	LA CUNTRADA	Via Renzo da Ceri	strada	La via principale del paese
2	LA SANASSA		roggia	In via Chiesa, ora tombinata
3	LE LAME		campi	Terreni umidi
4	GALDANIGA		campi	
5	I RADUNC		campi	
6	LE NUELE	Le Novelle	campi	
7	LE MARSIDE		campi	Campi tenuti sempre bagnati dalle acque di un ramo minore della roggia Alchina
8	SAN PIETRO		campi	
9	MULI'		rudere	Mulino situato vicino alla roggia Comuna
10	AN SO		località	Zona periferica a nord ovest del paese
11	LUN SOT		località	Zona periferica a sud, verso Capergnanica
12	MILANI'		località	Zona da dove partivano le corriere per Milano
13	LA CURT DAI DONATI	La corte dei Donati	cascina	
14	AL CANTU		cascina	
15	LA BADEA		cascina	
16	LA CURT DAL MUND	La corte del mondo	cascina	